



Un libro dedicato al matematico Giulio Pittarelli

«Questo libro non si rivolge agli esperti di scienze esatte, ma a tutti coloro che considerano la cultura un fatto unitario che non può prescindere dalla conoscenza scientifica». Così Carlo De Lisio ha aperto la conferenza di presentazione della sua ultima fatica «Giulio Pittarelli e i matematici molisani dell'ottocento».

«Un'opera volta ad onorare tutti coloro che nel Molise hanno dato importanza alla matematica e soprattutto volta a raccogliere la loro eredità per trasmetterla alle nuove generazioni» - ha commentato Ennio Badolati, Preside della Facoltà di Economia nell'Università

del Molise - «in un tempo di arretramento e stasi del pensiero scientifico in Europa e nel nostro Paese. Una deriva scientifica che non dipende dalla mancanza di risorse finanziarie, ma dallo scarso interesse nei suoi confronti».

In quest'opera l'autore ha voluto dare importanza alla figura di Pittarelli, perchè si è mostrato un uomo eclettico e partecipe del suo tempo. Si è interessato fin da giovane della vita sociale e politica della sua comunità. Un uomo che non si è mai dimenticato della sua terra molisana pur avendo trovato fortuna nella Capitale.

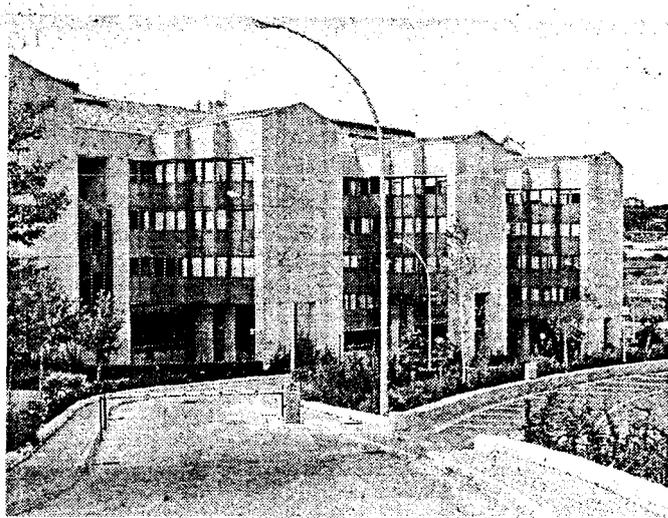
Giovanni Cannata, il Rettore dell'università degli studi del Molise, ha sottolineato il proprio piacere nell'aver avuto la possibilità di presentare all'interno della propria istituzione un'opera tanto ricca per la regione. «La biblioteca non è solo il luogo dove si conservano i libri, ma deve essere soprattutto il posto da dove devono partire i messaggi per il futuro. Vogliamo abbattere la cultura della disattenzione, anche intitolando aule a persone famose, come abbiamo fatto nell'università di Pesche con l'aula Galileo Galilei».

«Un'opera lodevole - ha aggiunto sul finire dell'incontro Felice Di Donato,

assessore alla Cultura al Comune, - che serve a costruire una memoria e un percorso che arricchirà ognuno di noi, non solo dal punto di vista contenuti-

stico. La Regione Molise contribuendo alle spese di pubblicazione, con molta discrezione ha adempito al proprio compito».

Tonia Niro



La presentazione è avvenuta presso la sede universitaria